

COMUNE DI PAVIA

Al P.G. n.8638 /11

COMMISSIONE CONSILIARE II ECONOMICO – FINANZIARIA – LAVORO – FORMAZIONE PROFESSIONALE.

RIUNIONE DEL 04 APRILE 2011

Il giorno 04 aprile 2011, è stata convocata alle ore 17.00 in prima convocazione e alle ore 18.00 in seconda convocazione, presso la Sala Gialla di Palazzo Mezzabarba, la *Commissione Consiliare II Economico – Finanziaria – Lavoro – Formazione professionale*, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Discussione in merito alla situazione complessiva dell'Agenzia Provinciale per l'Orientamento il Lavoro e la Formazione, alla luce della riduzione dei finanziamenti imposta da Regione Lombardia (Richiesta Prot. Gen. n. 8057/11).

Componenti della Commissione presenti:

Presenti: Ferretti (7), Pellegrino (7), Grignani (5), Ottini (5), Pezza (5), Rognoni in sostituzione di Sacchi (4), Ferloni (1), Vigna (1).

Sono Presenti:

Dott.ssa Carena, direttore generale di APOLF;

Dott. Cavazza, presidente di APOLF;

Assessore Rodolfo Faldini;

Assessore provinciale Antonio Costantitno;

Braghin Mauro (FELSA);

Silvio Torre (FLC CGIL);

Pierfrancesco Damiani, portavoce dipendenti Provincia di Pavia;

Maurizio Poggi (UIL);

Cirillo portavoce CGIL APOLF;

Gasparin APOLF

Antonio Cassinari segreteria CISL funzione pubblica;

Gilberto Creston CGIL funzione pubblica;

Francesco Maggisano collaboratore APOLF;

Maga USTC CISL;

Il presidente Ferretti prende la parola e dichiara aperta la seduta.

Invita l'assessore Faldini ad esporre la situazione di Apolf.

L'assessore Faldini espone la situazione di APOLF alla luce della riduzione dei finanziamenti imposta dalla Regione Lombardia; il problema centrale è la riduzione della dote scuola da euro 4.500 a 2.500.

Invita la dott.ssa Cescon e il dott. Cavazza ad esporre il documento presentato alla commissione.

Il dott. Cavazza ringrazia i componenti della commissione II per aver convocato la riunione per discutere della situazione di APOLF.

Entrano Fraschini e Pezza.

La dott.ssa Cescon ringrazia tutti i partecipanti ed espone la relazione sulle attività svolte e su quelle in corso di realizzazione.

Entra assessore Bruni.

Entra Bobbio Pallavicini.

Il dott. Cavazza prende la parola e dichiara che il bilancio 2010 si è chiuso in pareggio; precisa che Apolf, in quanto Agenzia provinciale per l'orientamento, il lavoro e la formazione, riceve contributi per ogni studente iscritto e non a pioggia; puntualizza che Apolf opera sul mercato e più studenti riesce ad attrarre più contributi riesce a ricevere.

Afferma che Apolf ha avuto un incremento del 15% di iscrizioni ai propri corsi e ciò dimostra la bontà del lavoro fin qui fatto, precisando che una buona percentuale degli studenti di Apolf è disabile.

Esponde alcuni dati sugli studenti iscritti: solo il 35% circa degli studenti di Apolf è residente nel territorio del Comune di Pavia, mentre il 35% circa proviene dal territorio della provincia di Pavia, ed infine il 30% circa proviene dalla zona a sud di Milano e quindi Milano beneficia dei servizi offerti da Apolf e questo dimostra la bontà dei servizi offerti da Apolf.

Il consigliere Ottini prende la parola e precisa che la minoranza ha chiesto la convocazione di questa commissione perché è preoccupata dei tagli disposti dalla Regione Lombardia; se la Regione Lombardia non ripristina la dote scuola a 4.500 euro la situazione diventa critica e preoccupante.

Ricorda che la creazione di Apolf ha avuto l'appoggio bipartisan di tutto il Consiglio comunale perché rappresenta un'agenzia strategica per il territorio.

Il consigliere Ottini chiede cosa si intende fare per risolvere questo problema e precisa che l'onere di trovare una soluzione spetta a chi oggi governa il Comune e la Provincia; ribadisce che la minoranza ha appoggiato l'istituzione di Apolf fin dall'inizio; infine afferma di aspettare di sapere dalle amministrazioni interessate cosa intendono fare per risolvere la situazione.

Il consigliere Vigna prende la parola e afferma di essere d'accordo con il consigliere Ottini e chiede quale sia la ragione della riduzione della dote scuola; inoltre solleva la questione relativa al fatto che solo il 35% degli studenti iscritti sia residenti nel territorio del Comune di Pavia.

Il consigliere Pellegrino prende la parola e ringrazia tutti i partecipanti e sottolinea gli aspetti positivi della programmazione di Apolf e riprende la questione sollevata dal consigliere Vigna relativa al fatto che solo il 35% degli studenti iscritti sia residente nel territorio del comune di Pavia.

Il consigliere Grignani prende la parola e concorda con Vigna sul fatto che solo il 35% degli studenti sia residente nel territorio del Comune di Pavia e chiede se sia possibile chiedere contributi alla Provincia di Milano per gli studenti residenti nel territorio della provincia di Milano che frequentano i corsi di Apolf.

Elogia il fatto che Apolf sia un ente che funziona e non un carrozzone statale, e si complimenta che Apolf sia un ente efficiente.

Il consigliere Pezza prende la parola e ringrazia perché grazie all'incontro odierno si è capito meglio il problema; crede che Comune e Provincia debbano collaborare per ottenere da parte della Regione Lombardia il ripristino della dote scuola a 4.500 euro.

Sostiene inoltre che bisogna pensare ad un piano di riserva nel caso in cui la Regione decida di non ripristinare la dote a 4.500 euro.

Propone che Comune e Provincia di appartenenza degli studenti residenti fuori dal territorio della provincia di Pavia si impegnino a compensare l'eventuale differenza derivante dal taglio operato dalla Regione.

Il consigliere Rognoni prende la parola e ringrazia la dott.ssa Cescon ed il dott. Cavazza e concorda con il consigliere Ottini e chiede che venga fatto tutto il possibile per risolvere la questione che interessa Apolf.

L'assessore Bruni prende la parola e puntualizza che gli istituti di formazione si basano sulla dote erogata dalla Regione, e quindi tutti gli istituti si trovano nella stessa situazione, non solo Apolf perchè anche gli altri istituti hanno subito dei tagli; sostiene inoltre che bisogna puntare sulla collaborazione tra enti e bisogna riconoscere ad Apolf il fatto che anche altri Comuni beneficiano della formazione fornita da Apolf e bisogna cercare di coinvolgere altri enti in Apolf. Conclude affermando che bisogna puntare anche sui progetti europei per recuperare i fondi erogati dall'unione europea.

Il consigliere Vigna chiede all'assessore Bruni se la dote scuole sarà ridotta anche per gli istituti privati.

L'assessore Bruni risponde di non sapere se la dote scuole saranno ridotte anche per gli istituti privati, ma afferma che a livello europeo stanno diminuendo i trasferimenti per la formazione.

Il dott. Cavazza prende la parola e afferma che il consiglio di amministrazione di Apolf ha approvato il bilancio sulla base dell'attuale importo della dote scuola stabilita da Regione Lombardia (2500 euro), e che quindi quello approvato rappresenta un bilancio di responsabilità.

Prende la parola Antonio Cassinari e sottolinea il livello di eccellenza di Apolf; chiarisce che le modalità di erogazione dei contributi da parte della Regione Lombardia: 4500 ai centri di formazione privati e 2500 ai centri di formazione pubblici come Apolf perché il personale dei centri di formazione pubblici hanno una percentuale molto alta di personale dipendente pubblico.

Antonio Cassinari sottolinea inoltre il fatto che bisogna far capire alla Regione Lombardia che il personale trasferito ad Apolf non rappresenta il 40% della dote piena, cosa che compenserebbe la riduzione di 2.000 euro della dote scuola; sottolinea inoltre il fatto che il Comune paga direttamente i dipendenti trasferiti ad Apolf, mentre la Provincia riceve un contributo dalla Regione per il personale ivi trasferito.

Ore 19,26 esce Fraschini.

Cassinari chiede che ci sia il trasferimento economico diretto dagli enti ad Apolf per garantire e tutelare i dipendenti trasferiti.

Maga prende la parola e sottolinea che Apolf sia un istituto di eccellenza dimostrata dal fatto di riuscire ad attrarre studenti anche dalla zona di Milano sud e sostiene che Bisogna fare una scelta politica e non economica, bisogna investire sulla formazione.

Ore 19,30 escono Ottini, Grignani e Vigna.

Prende la parola Pierfrancesco Damiani e afferma che esiste un interesse congiunto di dipendenti, degli enti fondatori Apolf e degli utenti di Apolf.

Se la dote scuola non viene ripristinata oppure se gli enti fondatori non si fanno carico dei costi del personale trasferito è difficile mantenere in piedi Apolf e cita come esempio l'istituto di formazione di Como in cui sono impiegati 31 dipendenti trasferiti dalla Provincia mentre Apolf ne ha solo 5.

Propone di contattare i consiglieri pavese provinciali e regionali affinché si facciano portavoce negli organi di cui fanno parte al fine di ottenere il riconoscimento della particolarità della situazione di Apolf, già precedentemente riconosciuta.

Prende la parola Maggisano ed espone il suo disagio di insegnante di materie curriculari, precario da 15 anni, ed afferma che altri istituti di formazione della Regione Lombardia hanno proceduto a stabilizzare i docenti precari.

Il dott. Cavazza precisa che appena ci sarà certezza sulle risorse da parte della Regione Apolf procederà a stabilizzare qualche insegnante di materie fondamentali.

L'assessore Faldini prende la parola e ricorda che quando Apolf fu costituita, l'idea era di attrarre studenti e consolidare la presenza dell'azienda nel mercato provinciale della formazione professionale. Faldini precisa che la stabilizzazione del personale precario, benché fosse un obiettivo importante da raggiungere, non era operazione da effettuarsi nel 2009 ed anche tuttora perché l'Azienda era ed è in una fase di start up e transitoria, e necessita di altri interventi preliminari a quelli sul personale. Elogia il fatto che Apolf abbia una elevata percentuale di studenti disabili.

Precisa che ai tempi della costituzione di Apolf il Comune e la Provincia hanno valutato se ci fossero dei soggetti privati interessati ad entrare in Apolf, come per esempio l'Università degli studi di Pavia, oppure l'ASP.

Suggerisce al Consiglio di Amministrazione di costituire il comitato tecnico scientifico per tentare di migliorare ulteriormente l'offerta formativa di Apolf.

Sostiene che bisogna impegnarsi affinché la Regione Lombardia ripristini la dote scuola a 4.500 euro.

Ritiene che la questione relativa allo status dei dipendenti comunali trasferiti ad Apolf nel caso in cui Apolf decida di chiudere sia una questione sindacale e come tale vada discussa ed analizzata in altra sede.

Elogia la proposta del consigliere Pezza.

La dott.ssa Cescon chiarisce la questione dei 10 dipendenti regionali trasferiti alla Provincia nell'ambito del trasferimento di funzioni in tema di formazione, dei quali inizialmente solo 7 erano impiegati presso Apolf; ora sono 5 + 1.

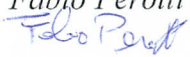
L'assessore Costantino prende la parola e ringrazia la minoranza per la lealtà dimostrata in questa situazione, ringrazia inoltre Maga.

Sottolinea l'appello dell'offerta formativa di Apolf, precisando che se Apolf riesce ad attrarre studenti anche dalla zona di Milano significa che Apolf sta lavorando bene.

Riferisce che nei prossimi giorni è in programma un incontro per discutere con la Regione del ripristino della dote scuola a 4.500 euro per Apolf.

La seduta termina alle ore 20.20

Il Segretario della Commissione

Fabio Perotti


Il Presidente della Commissione

Pietro Ferretti
